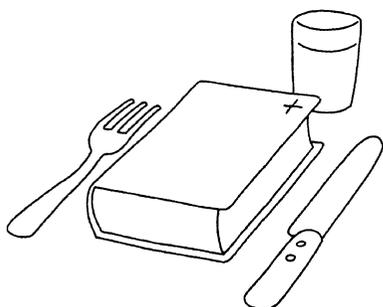


Sussidio per la liturgia * 10 marzo 2019
PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA

Giornata missionaria orionina e Giornata diocesana della Parola



«Ritornate a me con tutto il cuore»! È con questo grido accorato che Dio ci ha introdotti, mercoledì scorso, in Quaresima. Papa Francesco ne ha commentato il senso e il valore ponendo domande. Che cosa abbiamo in testa? Inseguiamo il potere che passa, il successo che svanisce, o i beni e i valori che resistono anche alla morte? Viviamo per ciò che finisce in cenere o per ciò che dura e dà solidità alla vita? Quaresima è tempo propizio per rivedere il tutto di noi: tempo per **guardare verso l'Alto** (la preghiera che riannoda a Dio), per

guardare verso l'altro (la carità che riannoda agli altri), per **guardarci dentro** (la penitenza che ci riannoda a noi stessi). Stiamo investendo sulla cenere o sul fuoco dell'amore di Dio? Come sempre, la 1^a Domenica di Quaresima ci porta nel deserto, luogo di a tu per tu con noi stessi e con Dio, luogo di prova, luogo di decisioni. Le tentazioni sono la fotografia concreta di ogni persona: è qui, infatti, che dimostriamo a noi stessi, a Dio e agli altri chi siamo per davvero. Anche Gesù, come Adamo e come ognuno di noi, viene "provato". E non sorprende che a spingerlo nel deserto sia lo Spirito Santo: in gioco c'è la certificazione della sua identità! Nel battesimo al Giordano Dio l'ha proclamato «Figlio amato»? Ebbene, è su questo terreno che il tentatore lo mette alla prova. Non nega che Gesù sia Figlio di Dio, ma gli propone di sfruttare quel titolo a proprio vantaggio. Del resto, è meglio un Figlio di Dio appeso a una croce o un Figlio di Dio che si avvale del suo potere per dominare tutti e tutto? Gesù dà prova della sua identità di Figlio rimanendo saldamente unito al Padre; non cade nella trappola di usare Dio per avere cose, perché la comunione con Dio vale più del pane, più del potere, più di tutte le cose messe insieme. Ecco la via che ci propone la Quaresima: guardare a Gesù per affrontare le tentazioni tipiche di oggi, quali il fare a meno di Dio, il far dipendere la felicità dalle cose, il vivere appiattiti sulla cultura dell'indifferenza e dell'individualismo. La Quaresima è roba da forti: ci renda lo Spirito ben attrezzati e vincenti nelle prove di ogni giorno.

RTI DI INTRODUZIONE

*** Saluto del Celebrante**

*** Atto penitenziale**

C. Fratelli e sorelle, è con l'attaccamento alla Parola di Dio che Gesù sconfigge il male. Purtroppo, fin da Adamo, non è così per noi! Manifestiamo il bisogno di misericordia e il desiderio di conversione chiedendo umilmente perdono a Dio per i nostri peccati. *(Breve silenzio)*

- Signore Gesù, ricco di misericordia, che salvi chi crede in te, abbi pietà di noi. **R/. Signore, pietà.**
- Cristo Gesù, che doni la Quaresima come tempo di ritorno al Padre, abbi pietà di noi. **R/. Cristo, pietà.**
- Signore Gesù, che sostieni e salvi chi si converte e crede in te, abbi pietà di noi. **R/. Signore, pietà.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **R/. Amen.**

*** Colletta**

Preghiamo. O Dio, nostro Padre, con la celebrazione di questa Quaresima, segno sacramentale della nostra conversione, concedi a noi tuoi fedeli di crescere nella conoscenza del mistero di Cristo e di testimoniare con una degna condotta di vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **R/. Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

* *Prima lettura*

(Professione di fede del popolo eletto)

Il Credo d'Israele non è fatto di idee, ma di memoria degli eventi in cui Dio è intervenuto nella storia per salvarlo. La memoria genera consapevolezza, lode, fedeltà all'alleanza.

DAL LIBRO DEL DEUTERONOMIO

(Dt 26, 4-10)

Mosè parlò al popolo e disse: «Il sacerdote prenderà la cesta dalle tue mani e la deporrà davanti all'altare del Signore tuo Dio, e tu pronuncerai queste parole davanti al Signore, tuo Dio: "Mio padre era un Araméo errante; scese in Egitto, vi stette come un forestiero con poca gente e vi diventò una nazione grande, forte e numerosa. Gli Egiziani ci maltrattarono ci umiliarono e ci imposero una dura schiavitù. Allora gridammo al Signore, al Dio dei

nostri padri e il Signore ascoltò la nostra voce, vide la nostra umiliazione, la nostra miseria e la nostra oppressione; il Signore ci fece uscire dall'Egitto con mano potente e con braccio teso, spargendo terrore e operando segni e prodigi. Ci condusse in questo luogo e ci diede questa terra, dove scorrono latte e miele. Ora, ecco, io presento le primizie dei frutti del suolo che tu, Signore, mi hai dato". Le deporrai davanti al Signore, tuo Dio». Parola di Dio.

* *Salmo responsoriale (Ps 90) – Rit.: Resta con noi, Signore, nell'ora della prova.*

Chi abita al riparo dell'Altissimo * passerà la notte all'ombra dell'Onnipotente.

Io dico al Signore: «Mio rifugio e mia fortezza, * mio Dio in cui confido». *Rit.*

Non ti potrà colpire la sventura, * nessun colpo cadrà sulla tua tenda.

Egli per te darà ordine ai suoi angeli * di custodirti in tutte le tue vie. *Rit.*

Sulle mani essi ti porteranno, * perché il tuo piede non inciampi nella pietra.

Calpesterai leoni e vipere, * schiacterai leoncelli e draghi. *Rit.*

«Lo libererò, perché a me si è legato, * lo porrò al sicuro, perché ha conosciuto il mio nome.

Mi invocherà e io gli darò risposta; * nell'angoscia io sarò con lui,

lo libererò e lo renderò glorioso. *Rit.*

* *Seconda lettura*

(Professione di fede di chi crede in Cristo)

Anche il Credo cristiano non è ideologia, ma memoria di quanto Dio ha fatto per noi nella morte e risurrezione di Gesù: è adesione al Signore Gesù, non a delle idee.

DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI ROMANI

(Rm 10, 8-13)

Fratelli, che cosa dice [Mosè]? «Vicino a te è la Parola, sulla tua bocca e nel tuo cuore», cioè la parola della fede che noi predichiamo. Perché se con la tua bocca proclamerai: «Gesù è il Signore!», e con il tuo cuore crederai che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo. Con il cuore infatti si crede per ottenere la giustizia, e con la bocca si fa la profes-

sione di fede per avere la salvezza. Dice infatti la Scrittura: «Chiunque crede in lui non sarà deluso. Poiché non c'è distinzione fra Giudeo e Greco, dato che lui stesso è il Signore di tutti, ricco verso tutti quelli che lo invocano. Infatti: «Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato».

Parola di Dio. *R/.* Rendiamo grazie a Dio

* *Canto al Vangelo*

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria.

Non di solo pane vivrà l'uomo, * ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio. Lode a te...

* *Vangelo*

(Gesù fu guidato dallo Spirito nel deserto e tentato dal diavolo)

Come Adamo e come ogni uomo, anche Gesù viene messo alla prova. La tentazione è sempre la stessa: rompere la relazione con Dio: è sempre la fede a subire il primo e più duro attacco!

DAL VANGELO SECONDO LUCA

(Lc 4, 1-13)

In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito

nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando fu-

rono terminati, ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"». Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai

culto"». Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù di qui; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano"; e anche: "Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «È stato detto: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato. Parola del Signore.

* *Omelia*

* *Rinnovo della rinuncia a satana e della professione della fede:*

C. Fratelli carissimi, l'inizio della Quaresima ci conduce nel deserto per intraprendere, dietro a Gesù, l'arduo cammino della conversione. Umili e penitenti, rinnoviamo le promesse battesimali, con le quali abbiamo rinunciato a satana e ci siamo impegnati ad amare e servire Dio nella santa Chiesa cattolica.

- Rinunziate al peccato per vivere nella libertà dei figli di Dio? *R/. Rinunzio.*

- Rinunziate alle seduzioni del male per non lasciarvi dominare dal peccato? *R/. Rinunzio.*

- Rinunziate a satana, origine e causa di ogni peccato? *R/. Rinunzio.*

- Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? *R/. Credo.*

- Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? *R/. Credo.*

- Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna? *R/. Credo.*

C. Il Dio e Padre del Signore Gesù Cristo, che ci ha liberati dal peccato e ci ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, ci renda forti e perseveranti nella fede. Per Cristo nostro Signore. *R/. Amen.*

* *Preghiera dei fedeli*

C. Fratelli e sorelle, ci attende un impegnativo e affascinante pellegrinaggio nel mare della misericordia di Dio: un cammino di conversione. Invochiamo la luce e la forza dello Spirito sulle comunità cristiane, perché l'esodo verso la Pasqua di Gesù sia ricco di grazia per i cristiani e per l'intera umanità.

Preghiamo insieme e diciamo: Donaci la forza dello Spirito, Signore.

- Per la Chiesa: perché tra le suggestioni del mondo e gli sbandamenti della storia non perda di vista la via della fedeltà a Dio, la via della fedeltà ad ogni uomo, la via del servizio all'umanità, preghiamo.

- Per i catecumeni prossimi al Battesimo e per i penitenti che anelano al perdono: perché si sentano accompagnati e sostenuti dalle preghiere e dalla tenerezza materna della Chiesa, preghiamo.

- Per la società alle prese non solo con le ricorrenti crisi dei mercati, ma anche e soprattutto alle prese con una profonda crisi di identità: perché gli uomini e le donne non si lascino allettare da chi tenta di strappare dal loro volto e dal loro cuore l'immagine di figli e figlie di Dio, preghiamo.

- Oggi celebriamo la giornata missionaria orionina: perché la Quaresima ci insegni a vincere la tentazione del vivere ognuno per sé, senza occhi e senza cuore gli uni per gli altri, preghiamo.

- Oggi celebriamo in Diocesi anche la giornata della Parola: perché l'ascolto del Vangelo, unito alla penitenza e alle opere di misericordia, aiuti la nostra comunità a progredire sulla via della fede, della speranza e della carità, preghiamo.

C. Infondi in noi, o Padre, il tuo Spirito perché, resistendo alle seduzioni del male, procediamo spediti nel cammino quaresimale di conversione, per giungere a celebrare con cuore rinnovato la Pasqua del Signore Gesù, che con te vive e regna nei secoli dei secoli. *R/. Amen.*

*** Orazione sopra le offerte**

Si rinnovi, Signore, la nostra vita e col tuo aiuto si ispiri sempre più al sacrificio, che santifica l'inizio della Quaresima, tempo favorevole per la nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore. R/. Amen.

*** Antifona alla comunione:** «Solo al Signore Dio tuo ti prostrerai, lui solo adorerai». Satana le ha provate tutte, Gesù, per insinuare il sospetto persino tra te e il Padre! Gli era riuscito con Adamo, come gli era riuscito e gli riesce con ogni uomo e con ogni donna: Dio è davvero affidabile? È davvero la risorsa fondamentale dell'uomo? E se, invece, fosse un concorrente geloso, un ostacolo all'autonomia e alla libertà? La storia era dalla sua parte: c'era riuscito con tutti ad inoculare il sospetto nei confronti di Dio; perché avrebbe dovuto fallire con te? Tu, Gesù, intuisce lucidamente – come purtroppo non sappiamo fare noi – che obiettivo del diavolo non è un piccolo, immediato guadagno (un po' di pane, di successo, di potere), ma sradicarci dal Creatore per trasformarci da "immagine di Dio" in caricature di Dio. «Solo il Signore adorerai!» Questa, Gesù, è la tua posizione, la tua forza, la tua vittoria. Aiutaci a vivere la Quaresima come una festa della misericordia, come un pellegrinaggio verso il perdono di Dio.

*** Orazione dopo la comunione:**

Preghiamo. Il pane del cielo che ci hai dato, o Padre, alimenti in noi la fede, accresca la speranza, rafforzi la carità, e ci insegni ad aver fame di Cristo, pane vivo e vero, e a nutrirci di ogni parola che esce dalla tua bocca. Per Cristo nostro Signore. R/. Amen.

Liturgia delle Ore: 1ª Domenica di Quaresima – Salmi della 1ª settimana

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

Orario delle SS. Messe: giorni festivi 7.30, 10.00, 18.00; giorni feriali 7.30, 18.00

- **10 marzo: 1ª Domenica di Quaresima – Giornata missionaria orionina e Giornata diocesana della Bibbia**
- **Lunedì 11 marzo – san Costantino, martire**
- **Martedì 12 marzo - Dies natalis di san Luigi Orione**
 - 18.30: Riunione dei volontari orionini.
- **Mercoledì 13 marzo – san Leandro, vescovo**
- **Giovedì 14 marzo – sant'Alessandro, martire**
 - ore 17.00-18.00: Adorazione.
- **Venerdì 15 marzo – san Zaccaria, papa**
 - Via Crucis alle 17.00 e alle 20.30.
- **Sabato 16 marzo – san Giuliano, martire**
- **17 marzo: 2ª Domenica di Quaresima – Giornata di spiritualità sul Vangelo di Marco (10.00 S. Messa, segue ascolto e approfondimento del testo evangelico, condivisione del pranzo).**

PER ALTRE NOTIZIE E INFORMAZIONI, VISITA IL SITO www.donorioneselargius.it